

155

OTTOBRE 2017

brescia MUSICA

BIMESTRALE DI INFORMAZIONE E CULTURA MUSICALE
DELL'ASSOCIAZIONE FILARMONICA "ISIDORO CAPITANIO"

ANNO XXXI N° 155 - OTTOBRE 2017

Segnalazioni discografiche

Upbit Motion, *InsenSatie*

Un Cd opera del quartetto guidato dal saxofonista Angelo Pelli e dal pianista Roberto Soggetti, da alcuni decenni tra i più rappresentativi jazzisti bresciani, entrambi triumpfieri, insieme ai più giovani Giacomo

Papetti (contrabbasso) e Marco Tolotti (batteria). Come il titolo dell'album fa intuire, Pelli e Soggetti si sono dati il gravoso e stimolante impegno di tradurre in jazz alcune pagine di Erik Satie, compositore, come dice Mauro Montalbetti nelle note di copertina, irriverente e

imprevedibile genio del XIX secolo.

Il continuo rimbalzare da sistema tonale e atonale di Satie ben si addice alla personalità dei due arrangiatori e principali solisti, al loro asciutto e frastagliato fraseggio. Un disco organizzato con rigore all'inter-

no delle contraddizioni che la tematica scelta propone, in un vortice di soluzioni e di idee che fanno di questo cd un piccolo gioiello.

Davide Bonetti, *Bercandoneon!*

Il fisarmonicista bresciano Davide Bonetti firma il suo primo lavoro a suo nome con questo Cd che è anche il primo interamente dedicato a questo nuovo strumento. Ideato da Firenze Bernasconi e Stefano Caniato, il bercandoneon è un nuovo modo di concepire la fisarmonica, con due tastiere a struttura simmetrica. Niente più bottoni per la mano sinistra, e una tecnica che si avvicina a quella pianistica. Il tempo ci dirà se raccoglierà il consenso del popolo dell'accordeon, ma le premesse sono promettenti. Nel Cd Bonetti alterna composizioni, per lo più canzoni, scritte da Bernasconi, a propri brani e rielaborazioni di temi popolari, che sono l'abituale terreno nel quale opera da molto tempo. È nei brani strumentali che maggiormente possiamo apprezzare le possibilità offerte dal nuovo strumento e il denso procedere della musica di Bonetti, perennemente in bilico tra folklore, tango e jazz, in una già disinvolta esplorazione della tecnica esecutiva, senza tentennamenti e con lucida visione d'insieme. Inevitabilmente un primo passo, ma di ottimo esito.

g.g.



Musicisti di scena della Banda cittadina "Isidoro Capitanio" di Brescia in occasione de "La Bohème" al Teatro grande, 1969